Materia: Contenuto:

1

Secondo l'articolo 17 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), la Banca d'Italia e la Consob possono richiedere alle società di gestione del risparmio l'indicazione nominativa dei titolari delle partecipazioni secondo quanto risulta dal libro dei soci?

- Sì, indicando il termine per la risposta
- B: Sì, previa autorizzazione del Ministro della giustizia
- C: Sì, con provvedimento motivato da un giudice
- D: No, perché ciò violerebbe la legge sulla privacy

Livello: 1

Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale

Pratico: NO

Ai sensi dell'articolo 35-quater del d. Igs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), le azioni al portatore di una Sicav:

- attribuiscono un solo voto per ogni socio
- B: attribuiscono un voto per ciascun lotto minimo posseduto, il cui ammontare è stabilito dallo statuto della società medesima
- C: non attribuiscono alcun diritto di voto
- D: attribuiscono un voto per ogni azione posseduta

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

Pratico: NO

- 3 Ai sensi dell'articolo 33 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), nel caso in cui una Sgr deleghi a soggetti terzi specifiche funzioni inerenti alla gestione collettiva del risparmio, la responsabilità nei confronti degli investitori per l'operato dei soggetti delegati è:
  - della Sgr delegante A:
  - B: della società di gestione del mercato
  - C: dello stesso soggetto delegato
  - D: della banca depositaria

Livello: 2

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

Pratico: NO

- In data 20 aprile dell'anno 20XX, la Zeta Sicav è stata iscritta nel relativo Albo con un capitale sociale pari a un milione di euro. Alla fine di aprile del medesimo anno, il capitale sociale risultava pari a 600.000 euro. Quale tra le seguenti fattispecie può prospettarsi ai sensi dell'articolo 35-octies del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza)?
  - Lo scioglimento della società se il capitale sociale non tornerà almeno a un milione di euro entro luglio dello A: stesso anno
  - B: Lo scioglimento della società se il capitale sociale non tornerà almeno a tre milioni di euro entro la metà di maggio dello stesso anno
  - C: Lo scioglimento della società entro la fine di maggio dello stesso anno
  - Lo scioglimento della società se il capitale sociale non tornerà almeno a due milioni di euro entro la fine di aprile dell'anno successivo

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

5 Ai sensi del comma 1 dell'art. 60-bis del d. lgs. 58/1998 (TUF), il pubblico ministero, che iscrive, ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. 231/2001, nel registro delle notizie di reato un illecito amministrativo a carico di una Sgr, ne dà comunicazione:

> alla Banca d'Italia e alla CONSOB A:

B: ai soli organi di stampa

alla Banca d'Italia, nonché ai giornali con la maggiore diffusione a livello nazionale

D: ai soci della Sgr e al mercato

Livello: 1

Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi

Pratico: NO

- 6 Ai sensi dell'art. 103 della delibera Consob 20307 del 2018, in materia di trasparenza e correttezza nella prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio, nell'aggregazione e assegnazione degli ordini di negoziazione, un GEFIA può eseguire gli ordini di un FIA aggregandoli a ordini di un altro FIA?
  - A: Sì, purché, tra l'altro, sia ragionevole attendersi che l'aggregazione degli ordini non vada nel complesso a discapito di uno dei FIA i cui ordini sono aggregati
  - B: No, in nessun caso
  - C: Sì, previa autorizzazione della Consob, sentita la Banca d'Italia
  - D: Sì, ma solo se il valore degli ordini è inferiore a un milione di euro

Livello: 2

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

Pratico: SI

- Ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), nell'esercizio delle proprie funzioni, il depositario:
  - A: monitora i flussi di liquidità dell'Oicr, nel caso in cui la liquidità non sia affidata al medesimo
  - accerta la legittimità delle operazioni di vendita, emissione, riacquisto, ma non di quelle di rimborso e B: annullamento delle quote del fondo
  - C: non è tenuto ad accertare che nelle operazioni relative all'Oicr la controprestazione sia rimessa nei termini d'uso
  - D: adempie agli obblighi di custodia degli strumenti finanziari ad esso affidati, ma non alla verifica della proprietà

Livello: 2

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

Pratico: NO

- 8 Ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), il depositario, nell'esercizio delle proprie funzioni:
  - A: accerta che nelle operazioni relative all'Oicr la controprestazione sia rimessa nei termini d'uso
  - B: non è tenuto ad accertare la correttezza del calcolo del valore delle parti dell'Oicr
  - C: accerta la legittimità delle operazioni di vendita, emissione, riacquisto, rimborso e annullamento delle quote del fondo, ma non la destinazione dei redditi dell'Oicr
  - D: deve eseguire entro dieci giorni le istruzioni impartite dal gestore

Livello: 2

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV

Pratico: NO

Ai sensi del comma 6-ter dell'articolo 35-bis del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), in materia di Sicav e Sicaf multicomparto, le perdite relative ad un comparto sono imputate:

A: esclusivamente al patrimonio del medesimo comparto e nei limiti dell'ammontare dello stesso

B: al patrimonio del medesimo comparto ed al 30% del patrimonio generale della società

C: al patrimonio del medesimo comparto ed al 10% del patrimonio generale della società

D: al patrimonio del medesimo comparto ed al 50% del patrimonio generale della società

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

Secondo l'art. 43 e l'Allegato 2 del Provvedimento della Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, le quote o azioni dell'OICVM o del FIA gestito sono considerate 'remunerazione'?

- A: Sì, se corrisposte dal gestore al proprio personale in cambio dei servizi professionali resi
- B: No, in nessun caso
- C: Sì, purché il loro valore, all'atto della assegnazione, sia pari o superiore a 10.000 euro
- D: No, si considera "remunerazione" solo il pagamento in contanti e strumenti finanziari diversi dalle quote o azioni dell'OICVM o del FIA gestito

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV

Pratico: NO

- Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), verificata la sussistenza delle condizioni atte a garantire la sana e prudente gestione, in materia di rilascio dell'autorizzazione ad operare:
  - A: la Banca d'Italia rilascia l'autorizzazione alla SICAV e alla SICAF, sentita la Consob, entro 90 giorni dalla data di ricevimento della domanda
  - B: la Banca d'Italia rilascia l'autorizzazione alla SICAV e alla SICAF, sentito il Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro il termine di 120 giorni dalla data di ricevimento della domanda
  - C: la Consob rilascia l'autorizzazione alla SICAV e alla SICAF entro 100 giorni dalla data di ricevimento della domanda
  - D: il Ministero dell'economia e delle finanze rilascia l'autorizzazione alla SICAV e alla SICAF entro 360 giorni dalla data di ricevimento della domanda, corredata dalla richiesta documentazione

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

Pratico: NO

- Ai sensi dell'art. 100 della delibera Consob 20307 del 2018, in materia di trasparenza e correttezza nella prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio, il GEFIA riesamina la sua politica di esecuzione:
  - A: ogni anno
  - B: una volta al trimestre
  - C: ogni mese
  - D: ogni settimana

Livello: 2

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

Pratico: SI

- Ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (TUF), nell'esercizio delle proprie funzioni, il depositario:
  - A: accerta la correttezza del calcolo del valore delle parti dell'Oicr
  - B: non è tenuto a monitorare i flussi di liquidità dell'Oicr, nel caso in cui la liquidità non sia affidata al medesimo
  - C: accerta la legittimità delle operazioni di vendita, ma non di quelle di emissione, riacquisto, rimborso e annullamento delle quote del fondo
  - D: accerta la legittimità delle operazioni di vendita, emissione, riacquisto, rimborso e annullamento delle quote del fondo, ma non la destinazione dei redditi dell'OICR

Livello: 2

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

- Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), chi individua i criteri di competenza, coerenti con la carica da ricoprire e con le caratteristiche del soggetto abilitato, che gli esponenti aziendali di una SGR devono soddisfare?
  - A: Il Ministro dell'economia e delle finanze, con regolamento adottato sentite la Banca d'Italia e la Consob

Pag. 5

- B: Gli esponenti aziendali di una SGR devono rispettare solo determinati requisiti di professionalità e onorabilità e non devono soddisfare alcun criterio di competenza
- C: La Banca d'Italia, con regolamento adottato sentita la Consob
- La Banca d'Italia e la Consob, con un provvedimento congiunto adottato sentito il Ministro dell'economia e delle finanze

Livello: 1

Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale

Pratico: NO

- Ai sensi del comma 6 dell'art. 35-bis del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), in materia di Sicav e Sicaf multicomparto, è corretto affermare che sul patrimonio del singolo comparto sono ammesse azioni dei creditori della società?
  - A: No, sul patrimonio del singolo comparto non sono ammesse azioni dei creditori della società
  - B: Sì, ma solo nel caso delle Sicaf
  - C: Sì, ma solo nel caso delle Sicav
  - D: Sì, le azioni dei creditori sono ammesse sia per le Sicav che per le Sicaf

Livello: 1

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

Pratico: NO

- La Portfolio S.p.A., società di gestione del risparmio, è stata iscritta nel relativo Albo a far data 2 marzo dell'anno X iniziando da subito lo svolgimento della propria attività. Dal 2 aprile dello stesso anno, tuttavia, la società sospende ogni tipo di operatività. In questa situazione, cosa potrebbe capitare alla Portfolio S.p.A., ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015)?
  - A: La Banca d'Italia dichiara la decadenza dell'autorizzazione a meno che entro il 2 ottobre dello stesso anno la SGR non abbia ripreso l'attività
  - B: Nulla di particolare, perché la SGR può sospendere per un anno la propria attività senza subire alcun provvedimento da parte delle autorità competenti
  - C: La Consob provvede alla cancellazione della Portfolio S.p.A. dal relativo Albo delle SGR trascorse due settimane dalla sospensione dell'attività
  - D: La Consob cancella la Portfolio S.p.A. dal relativo Albo delle SGR a meno che entro il 2 novembre dello stesso anno la SGR non abbia ripreso l'attività

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR

Pratico: SI

Ai sensi dell'articolo 35-ter del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), le Sicaf autorizzate in Italia sono iscritte in un apposito:

- A: albo tenuto dalla Banca d'Italia
- B: albo tenuto congiuntamente dalla Banca d'Italia e dalla Consob
- C: albo tenuto dal Ministro dell'economia e delle finanze
- D: elenco tenuto dalla Consob

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

24 Ai sensi del comma 3 dell'art. 56 del d. lgs. n. 58/1998 (TUF), la direzione della procedura di amministrazione straordinaria di una società di gestione del risparmio e tutti gli adempimenti a essa connessi spettano:

> A: alla Banca d'Italia

al Ministro dell'economia e delle finanze

C: ad un commissario nominato dal Presidente della Consob

D: alla Consob

Livello: 1

Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 35-quinquies del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), lo statuto delle Sicaf:

- A: può prevedere limiti all'emissione di azioni nominative
- B: non può prevedere vincoli di trasferibilità delle azioni nominative
- C: deve prevedere criteri di ripartizione delle spese generali tra i vari comparti di investimento, se questi ultimi sono in numero superiore a cinque
- D: non può prevedere la possibilità di emettere frazioni di azioni

Livello: 2

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

Quale autorità determina in via generale l'ammontare minimo del capitale sociale versato di una SGR ai sensi dell'articolo 34 del Testo Unico della Finanza?

A: La Banca d'Italia

B: La Consob d'intesa con la Banca d'Italia

C: La Consob

D: Il Ministero dell'Economia e delle finanze

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR

Ai sensi dell'art. 34 del Testo Unico della Finanza (d. lgs. n. 58/1998), ai fini dell'autorizzazione all'esercizio del servizio di gestione collettiva del risparmio con riferimento sia agli OICVM sia ai FIA, nonché all'esercizio del servizio di gestione di portafogli, del servizio di consulenza in materia di investimenti e del servizio di ricezione e trasmissione di ordini, una società di gestione del risparmio deve, tra l'altro:

- A: possedere un capitale sociale versato di ammontare non inferiore a quello determinato in via generale dalla Banca d'Italia
- B: avere la sede legale o la direzione generale in uno qualunque dei paesi dell'area euro
- C: indicare, nella denominazione sociale le parole "Società di investimento collettivo del risparmio"
- D: essere costituita in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata

Livello: 2

34

35

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR

Pratico: NO

I costi operativi fissi risultanti dal bilancio del penultimo e dell'ultimo esercizio di Sigma SGR sono pari, rispettivamente, a 1,2 milioni di euro e 1 milione di euro. Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), alla luce di queste informazioni, si applicherà una copertura patrimoniale a fronte degli "altri rischi" nella misura di:

- A: 250.000 euro, cioè il 25% del valore dei costi operativi fissi risultanti dal bilancio dell'ultimo esercizio
- B: 525.000 euro, cioè il 50% della media dei costi operativi fissi risultanti dagli ultimi due bilanci di esercizio
- C: 787.500, cioè il 75% della media dei costi operativi fissi risultanti dagli ultimi due bilanci di esercizio
- D: 500.000, cioè il 50% del valore dei costi operativi fissi risultanti dal bilancio dell'ultimo esercizio

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR

Pratico: SI

Secondo il Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio, emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015, le partecipazioni acquisite da una SGR in un'altra SGR devono essere:

- A: comunicate alla Banca d'Italia entro dieci giorni dall'acquisto
- B: tempestivamente comunicate al Ministro dell'Economia e delle Finanze
- C: comunicate alla CONSOB entro trenta giorni dall'acquisto
- D: comunicate alla CONSOB solo se trattasi di partecipazioni di controllo

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV

36

Diritto del mercato finanziario e degli intermediari e disciplina dei consulenti finanziari Gestione collettiva del risparmio

Pag. 10

Ai sensi dell'art. 98 della delibera Consob 20307 del 2018, in materia di trasparenza e correttezza nella prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio, limitatamente alla gestione di OICVM, i gestori, per ogni OICVM gestito, tenuto conto dei rischi di sostenibilità e degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità da essi presi in considerazione ai sensi dell'articolo 4, paragrafi 1, lettera a), 3 e 4, del regolamento (UE) 2019/2088:

- A: prima di disporre l'esecuzione delle operazioni, effettuano analisi di tipo quantitativo e qualitativo sul contributo del potenziale investimento ai profili di rischio-rendimento dell'OICR gestito
- B: dopo aver disposto l'esecuzione delle operazioni, consultano gli esiti delle analisi che la Consob ha svolto circa il contributo del potenziale investimento ai profili di rischio-rendimento dell'OICR gestito
- C: prima di disporre l'esecuzione delle operazioni, informano, mediante una comunicazione scritta, la Consob dei risultati delle analisi che hanno svolto circa l'opportunità delle singole operazioni
- D: dopo aver disposto l'esecuzione delle operazioni, effettuano analisi di tipo quantitativo e qualitativo sul contributo del potenziale investimento alla liquidità dell'OICR gestito

Livello: 2

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

Pratico: NO

- Secondo l'articolo 16 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), nel caso in cui l'influenza esercitata dal titolare di una partecipazione qualificata in una SICAV possa pregiudicarne la sana e prudente gestione, chi può sospendere il diritto di voto e gli altri diritti che consentono di influire sulla società, inerenti alla partecipazione?
  - A: La Banca d'Italia, anche su proposta della Consob
  - B: Il Ministro dell'economia e delle finanze
  - C: La CONSOB, su proposta della Banca d'Italia
  - D: La CONSOB, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze

Livello: 1

Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale

Pratico: NO

- Ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), nell'esercizio delle proprie funzioni, il depositario:
  - A: adempie agli obblighi di custodia degli strumenti finanziari ad esso affidati e alla verifica della proprietà nonché alla tenuta delle registrazioni degli altri beni
  - B: adempie agli obblighi di custodia degli strumenti finanziari ad esso affidati, ma non alla verifica della proprietà
  - C: non può in nessun caso detenere le disponibilità liquide degli Oicr
  - D: adempie agli obblighi di custodia degli strumenti finanziari ad esso affidati e alla verifica della proprietà, ma non alla tenuta delle registrazioni degli altri beni

Livello: 2

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

A: 5.000

B: 5

C: 1

D: 2.500

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

43 Ai sensi dell'articolo 35-decies del d. Igs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), le Sicav:

- A: assicurano la parità di trattamento nei confronti di tutti i partecipanti a uno stesso Oicr gestito nel rispetto delle condizioni stabilite dalla Consob, sentita la Banca d'Italia, in conformità al diritto dell'Unione europea
- si organizzano in modo tale da ridurre al minimo il rischio di conflitti di interesse anche tra i patrimoni gestiti e, solo in situazioni di conflitto di eccezionale gravità, agiscono in modo da assicurare comunque un equo trattamento degli Oicr gestiti
- non possono in nessun caso esercitare i diritti di voto inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza degli Oicr gestiti
- non sono tenute a disporre di adequate risorse e procedure idonee ad assicurare l'efficiente svolgimento dei servizi se adottano misure idonee a salvaguardare i diritti dei partecipanti agli Oicr gestiti

Livello: 2

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

Pratico: NO

- 44 Ai sensi dell'art. 99 della delibera Consob 20307 del 2018, in materia di misure per l'esecuzione degli ordini su strumenti finanziari alle condizioni più favorevoli per gli OICR, limitatamente alla gestione di OICVM, è possibile che una SICAV designi per la gestione del proprio patrimonio una società di gestione del risparmio?
  - Sì, e la società di gestione del risparmio deve ottenere preventivamente il consenso della SICAV sulla strategia di esecuzione degli ordini adottata ai sensi dell'articolo citato
  - Sì, previa autorizzazione della Consob B:
  - C: Sì, e la società di gestione del risparmio non deve ottenere preventivamente il consenso della SICAV sulla strategia di esecuzione degli ordini se il patrimonio è inferiore a cinque milioni di euro
  - D: No, in nessun caso

Livello: 2

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

Pratico: SI

- 45 Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), nel caso di un FIA aperto, la commissione di performance è calcolata moltiplicando l'entità percentuale prevista per:
  - il minor ammontare tra il valore complessivo netto del fondo dell'ultimo giorno del periodo cui si riferisce la performance e il valore complessivo netto medio del fondo nel periodo cui si riferisce la performance
  - il maggior ammontare tra il valore complessivo netto medio del fondo nell'ultima settimana del periodo cui B: si riferisce la performance e il valore complessivo netto medio del fondo nell'ultimo mese del periodo cui si riferisce la performance
  - il minor ammontare tra il valore complessivo netto del fondo dell'ultimo giorno del periodo cui si riferisce la performance e il valore complessivo netto medio del fondo nell'ultimo mese del periodo cui si riferisce la performance
  - il maggior ammontare tra il valore complessivo netto del fondo dell'ultimo giorno del periodo cui si riferisce la performance e il valore complessivo netto medio del fondo nel periodo cui si riferisce la performance

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

Una Sicaf si costituisce dotandosi di un capitale sociale di euro 3.000.000 e nello statuto designa, per la gestione del proprio patrimonio, un gestore esterno. Ai sensi dell'art. 38 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), in fase autorizzativa, nello statuto deve essere previsto l'affidamento della gestione:

A: dell'intero patrimonio

B: di almeno euro 1.000.000

C: di non più di euro 1.500.000

D: di almeno il 50% dell'intero patrimonio

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

Pratico: SI

La Beta Sicav, iscritta nel relativo Albo da un paio d'anni, sta attraversando un periodo di grave crisi finanziaria. Al fine di affrontare e superare tale situazione, l'assemblea della società delibera un piano di sostenimento della quotazione del prezzo che prevede l'acquisto di un pacchetto di proprie azioni. Entro quale ammontare massimo sarà possibile procedere in tal senso, a norma dell'articolo 35-quater del d. lgs. n. 58/1998 (TUF)?

- A: Per un ammontare pari a zero, poiché l'operazione è contraria alle disposizioni del richiamato TUF
- B: Per un ammontare non eccedente un milione di euro
- C: Per un ammontare massimo non inferiore alla capitalizzazione di mercato della società
- D: Per un ammontare massimo pari alla metà del capitale sociale

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

Pratico: SI

48

49

- Ai sensi del comma 4 dell'articolo 35-bis del d. Igs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), entro quanti giorni, dalla data di rilascio dell'autorizzazione, i soci fondatori di una Sicav o di una Sicaf procedono ad effettuare i versamenti relativi al capitale iniziale sottoscritto?
  - A: 30 giorni, sia per la Sicav che per la Sicaf
  - B: 30 giorni per la Sicav e 60 giorni per la Sicaf
  - C: 90 giorni per la Sicav e 30 giorni per la Sicaf
  - D: 45 giorni, sia per la Sicav che per la Sicaf

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

Pratico: NO

La Sicav Delta, iscritta da due anni al relativo Albo, ha attualmente in circolazione 2.500 azioni al portatore, la cui ultima quotazione sul mercato era pari a 500 euro cadauna. Ai sensi del comma dell'articolo 35-bis del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), al momento della richiesta di autorizzazione, il capitale sociale di Delta era pari ad un ammontare:

A: non inferiore a 1.000.000 di euro

B: di 1.250.000 euro

C: non superiore a 500.000 euro

D: non inferiore a 2.500.000 euro

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

Diritto del mercato finanziario e degli intermediari e disciplina dei consulenti finanziari

Livello: 2

Materia:

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

- Sì, e l'offerta è subordinata all'invio alla Banca d'Italia di una lettera di notifica A:
- B: Sì, previa autorizzazione della Consob
- Sì, e l'offerta è subordinata all'invio di una lettera di notifica alla Autorità europea degli strumenti finanziari e C: dei mercati
- D: L'operatività transfrontaliera è consentita solo alle SGR e non anche alle SICAV

Livello: 2

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

- A: la Banca d'Italia dichiara decaduta l'autorizzazione a operare
- B: la società deve tempestivamente procedere a fondersi con un'altra SGR o con una SICAV/SICAF
- C: la società deve procedere entro tre mesi alla liquidazione volontaria
- D: la Consob deve dichiarare la liquidazione coatta amministrativa della società

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR

C: cinque milioni di euro

centoventimila euro

D: due milioni di euro

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

- - individua gli obiettivi e le strategie del gestore, definendo le politiche aziendali e quelle del sistema di C: gestione del rischio e ne valuta periodicamente la corretta attuazione e la coerenza con l'evoluzione dell'attività
  - D: valuta che il sistema di flussi informativi sia adeguato, completo ed efficace

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV

- Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), con riferimento ad una SGR che intende assumere partecipazioni di controllo in una SIM, quale delle seguenti affermazioni è corretta?
  - A: La SGR deve inviare una apposita comunicazione alla Banca d'Italia almeno 60 giorni prima dell'acquisizione della partecipazione
  - B: La SGR deve inviare una apposita comunicazione alla Consob solo nel caso di assunzione diretta del controllo

Pag. 19

- C: La SGR non può acquisire una partecipazione di controllo in una SIM. Essa può acquisire solo partecipazioni in altre SGR, purché non siano partecipazioni di controllo.
- D: La SGR deve inviare una apposita comunicazione alla Banca d'Italia, corredata dallo statuto e dagli ultimi cinque bilanci approvati della SGR medesima

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV

Pratico: NO

- La Beta SICAV ha ricevuto l'autorizzazione ad operare dalla Banca d'Italia in data 2 aprile dell'anno X iniziando da subito lo svolgimento della propria attività. Dal 13 maggio dello stesso anno, tuttavia, la società sospende ogni tipo di operatività. Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), entro quale delle seguenti date la ripresa dell'esercizio dell'attività eviterebbe a Beta di subire la decadenza dell'autorizzazione?
  - A: 5 ottobre dello stesso anno
  - B: 31 dicembre dello stesso anno
  - C: 13 maggio dell'anno successivo
  - D: 2 aprile dell'anno successivo

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

Pratico: SI

- Ai sensi dell'articolo 33 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), una società di gestione del risparmio può delegare a soggetti terzi specifiche funzioni inerenti il servizio di gestione collettiva del risparmio?
  - A: Sì, rispettando determinate modalità per effettuare la delega e ferma restando la responsabilità della Sgr nei confronti degli investitori per l'operato dei soggetti delegati
  - B: No, a meno che il delegato non sia un'altra Sgr
  - C: Sì, purché il delegato si assuma una responsabilità illimitata
  - D: No, a meno che il delegato non sia una Sicav

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV

Pratico: NO

- Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), la Banca d'Italia dichiara la decadenza dell'autorizzazione a operare per una società di gestione del risparmio nel caso in cui la società interrompa l'esercizio dell'attività di gestione collettiva per più di:
  - A: sei mesi
  - B: un mese
  - C: una settimana
  - D: tre mesi

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR

Diritto del mercato finanziario e degli intermediari e disciplina dei consulenti finanziari

determinata dalla Banca d'Italia e permane tale per un periodo di sessanta giorni?

A: La società si scioglie

B: La società deve effettuare un aumento di capitale

C: La società deve sciogliere i fondi comuni da essa gestiti

D: La Banca d'Italia acquista la quota di maggioranza del capitale della Sicav

Livello: 1

Materia:

Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi

Ai sensi dell'articolo 35-quater del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (Testo Unico della Finanza), una Sicav può emettere azioni di risparmio?

A: No

B: Sì, per un importo massimo pari alla metà del patrimonio netto

C: Sì, per un numero massimo pari al numero di azioni nominative

D: Sì, per un numero massimo pari al numero di azioni al portatore

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

Diritto del mercato finanziario e degli intermediari e disciplina dei consulenti finanziari

- B: Sì, ma solo se autorizzate dalla competente autorità del Paese di origine
- C: No, salvo autorizzazione della Banca d'Italia, sentita la Consob
- D: No, possono farlo solo le succursali di imprese di investimento UE

Livello: 1

Materia:

Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi

Ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), qualora in una SGR una delibera assembleare sia adottata con il contributo determinante di soci privi dei dovuti requisiti di onorabilità, la delibera:

A: è impugnabile secondo quanto stabilito dal codice civile

B: è nulla

89

C: se ratificata dal Collegio sindacale, è comunque valida

D: non è impugnabile se è stata approvata da tanti soci che rappresentino almeno i 2/3 del capitale della società

Livello: 1

Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale

Al sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), nella definizione di "gruppo di appartenenza" della società di gestione del risparmio rientrano anche i soggetti italiani controllati dalla società di gestione stessa?

A: Si, sempre

B: Sì, a patto che, a loro volta, essi detengano partecipazioni nella SGR

C: No, salvo specifica autorizzazione della Consob

D: No, vi rientrano solo quei soggetti che sono controllati dallo stesso soggetto che controlla la SGR

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV

tenuti ad istituire il comitato remunerazioni, i compiti di tale comitato sono assolti:

A: dall'organo con funzione di supervisione strategica, con il contributo dei consiglieri indipendenti

B: dalla Banca d'Italia

C: dall'assemblea dei soci

D: dall'organo di controllo

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV

Ai sensi dell'articolo 35-quater del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), le azioni nominative delle Sicav:

- A: attribuiscono un voto per ogni azione posseduta
- B: possono essere anche non interamente liberate
- C: attribuiscono un solo voto, indipendentemente dal numero di azioni possedute
- D: non attribuiscono diritti di voto

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

Pratico: NO

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 35-bis del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), la Banca d'Italia, sentita la Consob, autorizza la costituzione delle Sicaf se:

- A: lo statuto prevede come oggetto esclusivo l'investimento collettivo del patrimonio raccolto mediante offerta delle proprie azioni e degli strumenti finanziari partecipativi indicati nello statuto stesso
- B: la sede legale e la direzione generale sono situate nel territorio di uno qualsiasi dei paesi membri dell'Unione Europea
- C: adottano la forma di società a responsabilità limitata o di società per azioni
- D: il capitale sociale è di ammontare non inferiore a quello determinato in via generale dal Ministero dell'economia e delle finanze

Livello: 2

100

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

Pratico: NO

Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), l'autorizzazione alla fusione fra due o più SGR da parte della Banca d'Italia è preordinata a:

- A: valutare gli impatti delle operazioni in questione sulle società coinvolte nell'operazione e sui rapporti intercorrenti tra queste ultime e i partecipanti ai fondi dalle stesse istituiti e/o gestiti
- B: valutare se la società risultante dalla fusione sia in grado di continuare la gestione dei fondi precedentemente gestiti dalle società coinvolte nell'operazione e, in particolare, a verificare che la società risultante non istituisca nuovi fondi per almeno un anno dalla sua costituzione
- C: valutare gli impatti dell'operazione sulle società coinvolte e, in particolare, sulle variazioni delle quote di mercato detenute dalla medesime nei confronti dei concorrenti, in quanto è compito precipuo della Banca d'Italia evitare che una SGR possa superare una determinata soglia di quota di mercato
- D: valutare, indipendentemente da altre conseguenze, esclusivamente che sia rispettato il criterio della sana, prudente e profittevole gestione

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV

Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), una società di gestione del risparmio che abbia già avviato l'operatività può svolgere nuovi servizi rispetto a quelli indicati nel programma di attività inviato alla Banca d'Italia in allegato alla domanda di autorizzazione?

- A: Sì, dandone preventiva comunicazione alla Banca d'Italia e trasmettendo un nuovo programma di attività e una nuova relazione sulla struttura organizzativa
- B: No, la società non può in nessun caso svolgere attività diverse da quelle indicate nel programma di attività inviato all'atto della presentazione della domanda di autorizzazione
- C: No, questa possibilità è prevista solo per il servizio di consulenza in materia di investimenti
- D: Sì, e la Consob rende noto, entro 30 giorni dalla comunicazione della società se non esistono motivi ostativi alla prestazione di nuovi servizi

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR

Pratico: NO

- Ai sensi dell'articolo 35-quater del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), una società di investimento a capitale variabile può acquistare azioni proprie?
  - A: No
  - B: Si
  - C: Sì, ma solo entro la metà del capitale sociale versato
  - D: No, salvo autorizzazione della Banca d'Italia, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

Pratico: NO

- Secondo l'art. 42 e l'Allegato 2 del Provvedimento della Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, qualora la società adotti un sistema di amministrazione e controllo di tipo tradizionale, l'approvazione della politica di remunerazione e incentivazione spetta:
  - A: all'assemblea dei soci
  - B: all'organo con funzione di controllo
  - C: all'organo con funzione di gestione
  - D: alla Banca d'Italia

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV

Pratico: NO

- La disciplina prevista dall'art. 14 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), in materia di requisiti di onorabilità dei partecipanti al capitale, si applica alle SICAV?
  - A: Sì, ma si fa riferimento alle sole azioni nominative
  - B: Sì, e si fa riferimento sia alle azioni nominative che alle azioni al portatore
  - C: Sì, ma si fa riferimento alle sole azioni al portatore
  - D: No, non si applica alle SICAV

Livello: 1

Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale

Secondo l'art. 15 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), gli acquisti di partecipazioni che, tenuto conto delle azioni già possedute, comportano la possibilità di esercitare un'influenza notevole su una SICAV, una volta avvenuti, devono essere comunicati:

A: alla Banca d'Italia, alla CONSOB e alla SICAV stessa

B: alla sola CONSOB

C: alla sola Banca d'Italia

D: solo al Ministro dell'economia e delle finanze

Livello: 1

Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale

Ai sensi dell'articolo 34 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), la Banca d'Italia, sentita la Consob, autorizza una Sgr all'esercizio del servizio di gestione collettiva del risparmio con riferimento sia agli OICVM sia ai FIA, nonché all'esercizio del servizio di gestione di portafogli, del servizio di consulenza in materia di investimenti e del servizio di ricezione e trasmissione di ordini, quando, tra l'altro:

- A: è garantita la sana e prudente gestione
- B: è adottata la forma di società in accomandita per azioni o di società a responsabilità limitata
- C: la sede legale sia situata in uno qualunque dei Paesi dell'area euro
- D: il capitale versato sia di ammontare non inferiore a quello determinato in via generale dal Ministero dell'economia e delle finanze

Livello: 2

109

111

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR

Pratico: NO

- Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), la banca depositaria può rinunciare all'incarico conferitole da una società di gestione del risparmio?
  - A: Sì, con un preavviso di almeno sei mesi
  - B: No, a meno che non sia sopravvenuta una oggettiva impossibilità a proseguire l'incarico
  - C: Sì, con un preavviso di almeno tre mesi
  - D: Sì, solo se ciò è stato espressamente concordato e accettato nella lettera di incarico

Livello: 2

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

Pratico: NO

- Ai sensi dell'art. 7-sexies del TUF (d. lgs. n. 58/1998), il Presidente della Consob dispone, ove ricorrano situazioni di pericolo per i clienti, la sospensione degli organi di amministrazione delle Sim e la nomina di un commissario che ne assume la gestione quando risultino gravi irregolarità nell'amministrazione. Le azioni civili contro il commissario, per atti compiuti nell'espletamento dell'incarico, sono promosse:
  - A: previa autorizzazione della Consob
  - B: previa autorizzazione della Banca d'Italia
  - C: previa comunicazione alla Consob e alla Banca d'Italia
  - D: dal Ministero dell'economia e delle finanze

Livello: 1

Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi

Pratico: NO

- Ai sensi del comma 1 dell'art. 56 del TUF (d. lgs. 58/1998), qualora in una SICAV siano previste gravi perdite del patrimonio della società, può essere disposta la procedura di:
  - A: amministrazione straordinaria
  - B: amministrazione ordinaria
  - C: revocatoria fallimentare
  - D: liquidazione coatta amministrativa

Livello: 1

Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi

Ai sensi dell'articolo 7-sexies del TUF (d. lgs. n. 58/1998), in caso di sospensione degli organi amministrativi di una Sicav e di nomina di un commissario che ne assume la gestione, l'indennità spettante a quest'ultimo è determinata:

A: dalla Consob

B: mediante provvedimento congiunto di Banca d'Italia e Consob

C: dalla Banca d'Italia

D: dal Ministro dell'economia e delle finanze

Livello: 1

Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi

Pratico: NO

Ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), le partecipazioni in una SGR, per le quali non può essere esercitato il diritto di voto perché detenute da soggetti privi dei dovuti requisiti di onorabilità, sono computate ai fini della regolare costituzione della relativa assemblea?

A: Sì

B: Solo se gli organi di controllo lo ritengono opportuno

C: Solo dopo autorizzazione della Banca d'Italia o della CONSOB

D: No

Livello: 1

Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale

Pratico: NO

Il Sig. Bianchi, che detiene una partecipazione di controllo in una banca comunitaria, è un potenziale acquirente di una partecipazione del 25% in Alfa SICAV. Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), entro quale termine il Sig. Bianchi è tenuto a comprovare il possesso del requisito di correttezza?

- A: Se attesta che non sono intervenute variazioni rispetto all'ultima valutazione di correttezza effettuata dall'autorità competente in conformità alle disposizioni del predetto Regolamento, il Sig. Bianchi è esentato da tale obbligo
- B: Entro 15 giorni dall'acquisizione della partecipazione in quanto quest'ultima è inferiore al 30%
- C: Non deve farlo in quanto la partecipazione è inferiore al 30%
- D: Entro 15 giorni dall'acquisizione della partecipazione in quanto quest'ultima è superiore al 20%

Livello: 1

Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale

Pratico: NO

Secondo l'art. 42 del Provvedimento della Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, con quale periodicità minima l'organo con funzione di supervisione strategica elabora e riesamina la politica di remunerazione e incentivazione?

A: Annuale

B: Triennale

C: Biennale

D: Semestrale

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV

Materia:

A: No, mai

B: Sì, sempre

C: Dipende dal numero delle azioni che vengono emesse con l'aumento di capitale

D: Dipende dal numero delle azioni da loro possedute

Livello: 1

Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale

121

La Zeta S.r.l. e la Erre S.r.l., con un capitale sociale versato rispettivamente di euro 50.000 e 800.000, decidono di fondersi per offrire il servizio di consulenza in materia di investimenti. Limitando l'analisi al capitale sociale versato, la società risultante dalla fusione potrà ottenere l'autorizzazione all'esercizio di tale servizio in qualità di società di gestione del risparmio, ai sensi dell'art. 34 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza)?

- A: No, in nessun caso
- B: Sì, la Consob può autorizzare
- C: No, a meno che la società non si trasformi in S.p.A.
- D: Sì, il Ministro dell'economia e delle finanze può autorizzare

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR

Pratico: SI

Una neocostituita società di gestione del risparmio richiede l'autorizzazione a svolgere il servizio di gestione di portafogli alla Banca d'Italia e presenta, rispettando tutti gli altri requisiti richiesti dall'articolo 34 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), un capitale sociale di 1.120.000 euro. Otterrà l'autorizzazione?

- A: Sì
- B: No, in quanto le Sgr non possono svolgere il servizio di gestione di portafogli
- C: No, in quanto il capitale sociale non è adeguato
- D: Sì, ma la richiesta deve essere presentata alla Consob e non alla Banca d'Italia

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR

Pratico: SI

- 123 Secondo l'art. 1 del Testo Unico della Finanza (decreto legislativo n. 58/1998), la Sicaf:
  - è un Oicr chiuso costituito in forma di società per azioni a capitale fisso e gestisce direttamente il proprio patrimonio
  - B: ha la sede legale e la direzione generale in un qualunque Stato dell'area dell'euro
  - C: è un Oicr chiuso costituito in forma di società per azioni a capitale variabile
  - D: ha per oggetto esclusivo l'investimento collettivo del patrimonio raccolto mediante l'offerta di proprie obbligazioni e può affidare la gestione del patrimonio ad una Sgr

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV

Pratico: NO

- Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), quando deve essere accertato il possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza con riferimento ai membri supplenti del collegio sindacale di una SGR?
  - A: Al momento della loro nomina perché, secondo la disciplina del codice civile, essi subentrano automaticamente ai membri cessati al verificarsi degli eventi previsti
  - B: Nel momento in cui sono chiamati a sostituire i membri effettivi del collegio
  - C: Non è previsto l'accertamento di tali requisiti per i membri supplenti del collegio sindacale
  - D: Nel momento in cui la Consob ne faccia richiesta

Livello: 1

Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale

- C: quando, a seguito di una variazione della partecipazione, la sua quota dei diritti di voto superi il 5%, anche se ciò non comporta l'acquisizione del controllo della società
- D: prima di qualsiasi operazione di acquisto volta ad aumentare la sua partecipazione

Livello: 1

Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale

Pratico: NO

- Ai sensi dell'articolo 35-quater del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), lo statuto della Sicav può prevedere:
  - A: particolari vincoli di trasferibilità delle azioni nominative
  - B: che la società possa emettere obbligazioni entro un limite massimo di 1 milione di euro
  - C: limiti all'emissione di azioni al portatore
  - D: particolari vincoli di trasferibilità delle azioni al portatore

Livello: 2

128

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

Pratico: NO

Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), fatto salvo quanto previsto per le "SGR sotto soglia", ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla prestazione del servizio di gestione di OICVM, la società di gestione del risparmio dispone di un:

- A: ammontare di capitale sociale minimo iniziale, interamente versato, di almeno un milione di euro
- B: capitale sociale iniziale di almeno centocinquantamila euro
- C: un ammontare di capitale sociale minimo iniziale, anche non interamente versato, di almeno trecentomila euro
- D: capitale sociale iniziale, interamente versato, di almeno centoventimila euro

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR

Diritto del mercato finanziario e degli intermediari e disciplina dei consulenti finanziari

- B: La CONSOB, sentita la Banca d'Italia
- C: Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di propria iniziativa o su proposta della CONSOB
- D: La CONSOB o la Banca d'Italia in base alle rispettive competenze

Livello: 1

Materia:

Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi

- C: la Consob, su proposta del Ministero dell'economia e delle finanze, può disporre lo scioglimento degli organi di amministrazione e controllo delle società di gestione del risparmio
- D: il Ministero dell'economia e delle finanze può disporre, sentita la Banca d'Italia, lo scioglimento degli organi di amministrazione e controllo delle Sicav

Livello: 1

Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi

Pratico: NO

- Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), entro quale termine la Banca d'Italia, sentita la Consob, deve procedere a rilasciare l'autorizzazione a operare a una società di gestione del risparmio?
  - A: Novanta giorni dalla data di ricevimento della domanda corredata dalla richiesta di documentazione
  - B: Sessanta giorni dalla data di ricevimento della domanda corredata dalla richiesta di documentazione
  - C: Centoventi giorni dalla data di ricevimento della domanda
  - D: Trenta giorni dalla data di ricevimento della domanda corredata dalla richiesta di documentazione

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR

amministrazione di una società di gestione del risparmio e la nomina di:

A: un commissario che dura in carica per un periodo massimo di sessanta giorni

- B: un liquidatore che dura in carica per un periodo massimo di novanta giorni
- C: un nuovo consiglio di amministrazione, in sostituzione del precedente, che dura in carica per un periodo massimo di novanta giorni
- D: un comitato di gestione che dura in carica per un periodo minimo di novanta giorni

Livello: 1

Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi

Ai sensi dell'articolo 35-octies del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), quando il capitale di una Sicav si riduce al di sotto di:

A: un milione di euro e permane tale per un periodo di sessanta giorni la società si scioglie

B: cinquecentomila euro e permane tale per un periodi di venti giorni la società si scioglie

C: tre milioni di euro e permane tale per un periodo di novanta giorni la società si scioglie

D: un milione di euro e permane tale per un periodo di 10 giorni la società si scioglie

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

le irregolarità nell'amministrazione ovvero le violazioni delle disposizioni legislative, amministrative o statutarie siano di eccezionale gravità?

- A: Il Ministero dell'economia e delle finanze su proposta della Banca d'Italia o della Consob, nell'ambito delle rispettive competenze
- B: La Consob, su proposta del Ministero dell'economia e delle finanze
- C: La Banca d'Italia e la Consob, mediante un provvedimento congiunto
- D: La Banca d'Italia, su proposta della Consob o del Ministero dell'economia e delle finanze

Livello: 1

Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi

149 Secondo il comma 6 dell'articolo 35-bis del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), con riferimento alle Sicav e Sicaf multicomparto, quale delle sequenti affermazioni è corretta? Gli atti compiuti in relazione alla gestione di un singolo comparto debbono recare espressa menzione del comparto B: La costituzione di Sicav multicomparto è consentita, mentre non lo è quella delle Sicaf multicomparto C: La costituzione di Sicav multicomparto è autorizzata dal Ministro dell'economia e delle finanze sentita la Consob D: Delle obbligazioni contratte per conto del singolo comparto, la Sicav o la Sicaf risponde con non più del 75% del loro patrimonio generale Livello: 2 Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF Pratico: NO 150 Ai sensi del comma 6 dell'articolo 35-bis del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), in materia di Sicav e Sicaf multicomparto, se gli atti compiuti in relazione alla gestione di un singolo comparto non recano espressa menzione del comparto, la Sicav o la Sicaf ne risponde: A: anche con il suo patrimonio generale B: con il 50% del suo patrimonio generale C: con il 70% del suo patrimonio generale D: con il 30% del suo patrimonio generale Livello: 2 Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF Pratico: NO 151 Ai sensi dell'art. 7-sexies del TUF (d. lgs. n. 58/1998), chi può disporre, in via d'urgenza, ove ricorrano situazioni di pericolo per i mercati, la sospensione degli organi di amministrazione di una Sgr e la nomina di un commissario che ne assume la gestione quando risultino gravi violazioni delle disposizioni legislative, amministrative o statutarie? A: Il Presidente della Consob, sentito il Governatore della Banca d'Italia B: Il Presidente dell'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati

- C: Il Ministro dell'economia e delle finanze
- D: Il Governatore della Banca d'Italia, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze

Livello: 1

Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi

Pratico: NO

- Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), il difetto di idoneità degli esponenti aziendali di una società di gestione del risparmio determina:
  - A: la decadenza dalla carica
  - B: una sanzione pecuniaria stabilita dalla CONSOB
  - C: la sospensione dalla carica da uno a quattro mesi
  - D: la sospensione dalla carica da uno a dodici mesi

Livello: 1

Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale

Il signor Bianchi, ha investito 100.000 euro in una Sicav, acquistando azioni al portatore al prezzo unitario di 100 euro. Dopo sei mesi dalla data di acquisto (il valore delle azioni della Sicav nel frattempo è sceso a 50 euro cadauna) viene convocata l'assemblea dei soci. Quanti diritti di voto potrà esercitare il signor Bianchi ai sensi dell'articolo 35-quater del d. Igs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza)?

A: ′

B: 1.000

C: 2.000

D: 100

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

Pratico: SI

- Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), il capitale sociale minimo iniziale di una Società di gestione del risparmio:
  - A: non può comprendere conferimenti in natura
  - B: deve essere almeno pari a cinque milioni di euro
  - C: deve essere almeno pari a dieci milioni di euro e può essere anche non interamente versato
  - D: può comprendere conferimenti in natura limitatamente all'1% del capitale

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR

Pratico: NO

- Ai sensi dell'art. 98 della delibera Consob 20307 del 2018, in materia di trasparenza e correttezza nella prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio, i gestori sono tenuti a conservare la documentazione inerente alla prestazione del servizio di gestione collettiva?
  - A: Sì, conservano la documentazione da cui devono risultare le analisi realizzate, le strategie deliberate e i controlli effettuati
  - B: Sì, ma solo se il regolamento e lo statuto dell'OICR gestito lo prevedono
  - C: Solo se la Consob lo richiede
  - D: Sì, ma solo per i FIA italiani riservati e per almeno dieci anni

Livello: 2

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

Pratico: NO

156

- Ai sensi dell'art. 105 della delibera Consob 20307/2018, in materia di trasparenza e correttezza nella prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio, limitatamente alla gestione di OICVM, nel caso in cui le società di gestione e la SICAV ricevano da un terzo la conferma dell'esecuzione degli ordini di sottoscrizione e di rimborso nei confronti di un investitore, tale conferma deve essere fornita all'investitore al più tardi:
  - A: il primo giorno lavorativo successivo al ricevimento della conferma dal terzo e la conferma di esecuzione contiene, tra l'altro, informazioni relative alla data e all'orario di ricezione dei mezzi di pagamento
  - B: una settimana dopo il ricevimento della conferma dal terzo e la conferma di esecuzione contiene, tra l'altro, informazioni circa la somma totale delle commissioni e delle spese applicate
  - C: il trentesimo giorno successivo al ricevimento della conferma dal terzo e la conferma di esecuzione contiene, tra l'altro, informazioni circa la natura dell'ordine
  - D: il quindicesimo giorno successivo al ricevimento della conferma dal terzo e la conferma di esecuzione contiene, tra l'altro, informazioni circa il numero delle quote o azioni dell'OICR attribuite

Livello: 2

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

Pratico: SI

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 38 del d. lgs. n. 38/1998 (Testo Unico della Finanza), una Sicaf in gestione esterna deve:

- A: disporre di un capitale sociale di ammontare almeno pari a quello previsto dall'art. 2327 del codice civile
- B: indicare nello statuto come oggetto sociale esclusivo l'investimento collettivo del patrimonio raccolto mediante offerta al pubblico delle proprie obbligazioni
- C: adottare la forma giuridica di società a responsabilità limitata
- D: avere la sede legale e la direzione generale nel territorio di uno qualunque dei paesi dell'Unione Europea

Livello: 2

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

B: Sì, anche senza autorizzazione specifica da parte della Banca d'Italia

C: Sì, è sufficiente che effettuino una comunicazione preventiva alla Banca d'Italia

D: No, mai

Livello: 1

Materia:

Sub-contenuto: Operatività all'estero

Ai sensi del comma 1 dell'art. 60-bis del d. lgs. 58/1998 (TUF), nel corso di un procedimento a carico di una Sicav per illecito amministrativo dipendente da reato, la Banca d'Italia e la Consob:

- A: hanno facoltà di presentare relazioni scritte
- B: sospendono l'attività della società
- C: dietro richiesta del pubblico ministero, possono presentare relazioni scritte
- D: ne danno notizia al Ministero dell'economia e delle finanze

Livello: 1

Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi

Pratico: NO

Secondo l'articolo 15 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), chiunque intenda cedere una partecipazione in una Sicav che comporta il controllo della società, deve darne preventiva comunicazione alla Banca d'Italia. Le partecipazioni si considerano cedute indirettamente quando la cessione avviene:

- A: per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona
- B: per il tramite di società controllate ma non per interposta persona
- C: per il tramite di società fiduciarie ma non per il tramite di società controllate
- D: per il solo tramite di società controllate

Livello: 1

167

168

Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale

Pratico: NO

- Secondo il Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), la documentazione attestante i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza, previsti per gli esponenti aziendali di una SICAV dall'art. 13 del d. lgs. n. 58/1998 (TUF), deve essere conservata presso la società per un periodo di:
  - A: 10 anni dalla data della delibera per la quale è stata utilizzata
  - B: 3 anni dalla data della delibera per la quale è stata utilizzata
  - C: 2 anni dalla data della delibera per la quale è stata utilizzata
  - D: 5 anni dalla data della delibera per la quale è stata utilizzata

Livello: 1

Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale

Pratico: NO

Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), al fine di determinare il requisito patrimoniale, le SGR fanno riferimento alla somma delle attività - come risultante dall'ultimo prospetto contabile approvato - degli OICR e dei fondi pensione, compresi quelli per i quali le SGR hanno delegato la gestione; sono escluse dalla somma le attività degli OICR per le quali le SGR svolgono attività di gestione in qualità di delegato. Sulla parte dell'importo così determinato, che eccede i:

- A: 250 milioni di euro, la SGR calcola un requisito patrimoniale pari allo 0,02 per cento, fino a un massimo di 10 milioni di euro
- B: 500 milioni di euro, la SGR calcola un requisito patrimoniale pari allo 0,02 per cento, fino a un massimo di 50 milioni di euro.
- C: 25 milioni di euro, la SGR calcola un requisito patrimoniale pari allo 2 per cento, fino a un massimo di 5 milioni di euro
- D: 5 milioni di euro, la SGR calcola un requisito patrimoniale pari allo 0,01 per cento, fino a un massimo di 20 milioni di euro

Livello: 1

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR

Ai sensi dell'articolo 47 del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (TUF), l'esercizio delle funzioni di depositario è autorizzato:

A: dalla Banca d'Italia

B: dal Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Consob

C: dal CICRD: dalla Consob

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

Pratico: NO

Una società di gestione del risparmio richiede l'autorizzazione a prestare il servizio di consulenza in materia di investimenti alla Banca d'Italia e presenta, rispettando tutti gli altri requisiti richiesti dall'articolo 34 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), la forma giuridica di società a responsabilità limitata. Otterrà l'autorizzazione?

- A: No, in quanto occorre la forma di società per azioni
- B: Sì, in quanto è ammessa anche la forma di società a responsabilità limitata
- C: Sì, ma la richiesta deve essere presentata alla Consob e non alla Banca d'Italia
- D: No, in quanto le Sgr non possono svolgere il servizio di consulenza in materia di investimenti

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV

Pratico: SI

172

Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), con riferimento all'autorizzazione delle società di gestione del risparmio (SGR), gli esponenti aziendali di una SGR devono soddisfare requisiti di professionalità?

- A: Sì, insieme a requisiti di onorabilità e indipendenza, tutti stabiliti dal Ministro dell'Economia e delle Finanze
- B: No, devono rispettare solo determinati requisiti di autonomia stabiliti dalla Consob, sentita la Banca d'Italia
- C: No, devono rispettare solo requisiti di onorabilità, accertati a seguito dell'iscrizione in un apposito albo tenuto dalla Consob
- D: No, non sono previsti specifici requisiti per gli esponenti aziendali di una SGR

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), gli esponenti aziendali di una Sicav devono possedere requisiti di onorabilità?

- A: Sì, devono possedere requisiti di onorabilità, che sono omogenei per tutti gli esponenti
- B: No, gli esponenti aziendali di una Sicav devono rispettare solo requisiti di professionalità e indipendenza
- C: Sì, ma solo se la Sicav presenta un totale attivo superiore ad una soglia definita dalla Banca d'Italia
- D: Sì, ma solo se le azioni della Sicav sono quotate in un mercato regolamentato

Livello: 1

Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale

Pratico: NO

- Ai sensi dell'articolo 35-ter del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), le Sicav autorizzate in Italia sono iscritte in un apposito:
  - A: albo tenuto dalla Banca d'Italia, la quale provvede a comunicare le iscrizioni eseguite alla Consob
  - B: albo tenuto dalla Consob, la quale provvede a comunicare le iscrizioni eseguite al Ministro dell'economia e delle finanze
  - C: elenco allegato all'albo delle Sgr tenuto dalla Consob
  - D: elenco tenuto dal Ministro dell'economia e delle finanze, il quale provvede a comunicare le iscrizioni eseguite alla Banca d'Italia

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

Pratico: NO

- Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), fatto salvo quanto previsto per le "SGR sotto soglia", ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla prestazione del servizio di gestione di FIA, la SGR deve disporre di un ammontare di capitale sociale minimo iniziale:
  - A: interamente versato e pari a un milione di euro
  - B: pari a cinque milioni di euro, anche non interamente versato
  - C: pari a cinquecentomila euro, di cui il 5% può essere costituito da conferimenti in natura
  - D: ridotto a un milione di euro nel caso la SGR intenda svolgere esclusivamente l'attività di gestione di FIA chiusi riservati

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR

Pratico: NO

- Ai sensi del comma 6 dell'articolo 35-bis del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), con riferimento alle Sicav multicomparto, quale delle seguenti affermazioni è corretta?
  - A: Delle obbligazioni contratte per conto del singolo comparto, la Sicav risponde esclusivamente con il patrimonio del comparto medesimo
  - B: Sul patrimonio del singolo comparto sono ammesse azioni dei creditori del depositario o del sub depositario o nell'interesse degli stessi
  - C: Gli atti compiuti in relazione alla gestione di un singolo comparto possono non recare espressa menzione del comparto sotto determinate condizioni
  - D: Sul patrimonio del singolo comparto sono ammesse azioni dei creditori della società o nell'interesse della stessa

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), le SGR sono tenute a rispettare una soglia minima in termini di patrimonio di vigilanza?

- A: Sì, e in ogni caso il patrimonio di vigilanza non può essere inferiore all'ammontare del capitale minimo richiesto per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività
- B: Sì, le SGR verificano almeno una volta all'anno il rispetto dei requisiti minimi di patrimonio
- C: No, si tratta di una misura valida solo per le banche
- D: Sì, e la Consob può prevedere, ove la situazione patrimoniale di una SGR lo richieda, l'applicazione di misure di adeguatezza patrimoniale più stringenti rispetto a quelle determinate in via generale

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV

Pratico: NO

- Ai sensi del comma 1 dell'articolo 35-bis del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), la Banca d'Italia, sentita la Consob, autorizza la costituzione delle Sicav e delle Sicaf se:
  - A: è presentato, unitamente all'atto costitutivo e allo statuto, un programma concernente l'attività iniziale nonché una relazione sulla struttura organizzativa
  - B: la sede legale e la direzione generale sono situate nel territorio di un qualunque paese dell'Unione europea
  - C: il capitale sociale è di ammontare non inferiore a quello determinato in via generale dalla Consob, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze
  - D: adottano la forma di società a responsabilità limitata o di società per azioni

Livello: 2

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

Pratico: NO

- Ai sensi dell'articolo 35-sexies del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), nell'assemblea dei soci di una società di investimento a capitale variabile, è possibile esprimere il voto per corrispondenza?
  - A: Sì, se ciò è ammesso dallo statuto
  - B: No, la legge lo vieta
  - C: Sì, sempre
  - D: No, salvo autorizzazione della Banca d'Italia, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

Pratico: NO

- La disciplina prevista dall'art. 14 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), in materia di requisiti di onorabilità dei partecipanti al capitale, si applica alle società di gestione del risparmio (SGR)?
  - A: Sì, sempre
  - B: Sì, ma solo se l'utile netto medio degli ultimi tre anni della SGR è stato superiore a 10 milioni di euro
  - C: Sì, ma solo se si tratta di una SGR quotata in un mercato regolamentato
  - D: No, mai

Livello: 1

Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale

In coerenza con il regolamento di gestione del Fondo comune di investimento Tiger, si procede alla sostituzione della SGR Zeta, gestore del fondo. La candidata alla sostituzione, SGR Alfa, ha accettato di subentrare nello svolgimento delle funzioni assegnate a Zeta non prima di tre mesi. Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), in questa circostanza:

- A: l'efficacia della sostituzione è sospesa sino a che Alfa non sia subentrata a Zeta
- B: occorre individuare un'altra SGR in grado di subentrare immediatamente a Zeta
- C: il fondo viene chiuso e gli investitori sono rimborsati
- D: Zeta è tenuta a verificare che Alfa sia in grado di subentrare senza recare pregiudizio agli interessi degli investitori

Livello: 2

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

Pratico: SI

- Ai sensi dell'articolo 33 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), una società di gestione del risparmio può delegare a soggetti terzi specifiche funzioni inerenti la prestazione del servizio di gestione di portafogli?
  - A: Sì, e, tra l'altro, la delega è effettuata con modalità tali da evitare lo svuotamento di attività della società stessa
  - B: Sì, con modalità tali da assicurare un congruo ritorno economico ai soci
  - C: No, in quanto ciò porterebbe allo svuotamento di attività della società stessa
  - D: No, salvo autorizzazione della Consob e della Banca d'Italia, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV

Pratico: NO

- Secondo quanto disposto dall'articolo 41 del Testo Unico della Finanza (d. lgs. n. 58/1998), una Sgr può operare in uno stato non appartenente all'Unione europea senza stabilirvi succursali?
  - A: Sì, previa autorizzazione della Banca d'Italia
  - B: No, deve per forza aprire una succursale
  - C: Sì, previa autorizzazione della Consob
  - D: No, una Sgr italiana non può mai operare in uno Stato non UE

Livello: 1

Sub-contenuto: Operatività all'estero

Pratico: NO

- Ai sensi dell'articolo 33 del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), quale fra i seguenti servizi e attività d'investimento può essere svolto da una SGR?
  - A: Consulenza in materia d'investimenti
  - B: Negoziazione per conto terzi
  - C: Locazione di cassette di sicurezza
  - D: Concessione di mutui

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR

generale del gestore è considerato "personale più rilevante"?

- A: Sì, salvo prova contraria da parte del gestore
- B: Sì, purché la dimensione del gestore superi la soglia stabilita dalla Banca d'Italia
- C: No, salvo diversa indicazione della Consob
- D: No, lo sono solo l'amministratore delegato e i membri esecutivi degli organi con funzione di supervisione strategica

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV

- autorità dello stato ospitante
- C: L'esistenza di apposite intese di collaborazione tra l'Associazione bancaria italiana, Assogestioni e le competenti autorità dello stato ospitante
- D: L'esistenza di apposite intese di collaborazione tra la Banca d'Italia, la Consob e il Ministero dell'economia e delle finanze

Livello: 1

Sub-contenuto: Operatività all'estero

Pag. 50

Ai sensi dell'art. 98 della delibera Consob 20307 del 2018, in materia di trasparenza e correttezza nella prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio, limitatamente alla gestione di OICVM, i gestori, per ogni OICVM gestito, tenuto conto dei rischi di sostenibilità e degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità da essi presi in considerazione ai sensi dell'articolo 4, paragrafi 1, lettera a), 3 e 4, del regolamento (UE) 2019/2088:

- A: prima di disporre l'esecuzione delle operazioni, effettuano analisi di tipo quantitativo e qualitativo sul contributo del potenziale investimento alla liquidità dell'OICR gestito
- B: prima di disporre l'esecuzione delle operazioni, informano, mediante una comunicazione scritta, la Banca d'Italia dei risultati delle analisi che hanno svolto circa l'opportunità delle singole operazioni
- C: dopo aver disposto l'esecuzione delle operazioni, effettuano analisi di tipo quantitativo sul contributo del potenziale investimento ai profili di rischio-rendimento dell'OICR gestito
- D: dopo aver disposto l'esecuzione delle operazioni, trasmettono i risultati delle analisi che hanno svolto circa l'opportunità delle singole operazioni al Ministero dell'Economia e delle Finanze

Livello: 2

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

Pratico: NO

Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), una società di gestione del risparmio può stabilire succursali in uno Stato non UE?

- A: Sì, previa autorizzazione da parte della Banca d'Italia
- B: No
- C: Sì, previa autorizzazione da parte del Ministero degli Esteri
- D: Sì, previa autorizzazione da parte della CONSOB

Livello: 1

Sub-contenuto: Operatività all'estero

Pratico: NO

- Ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), nell'esercizio delle proprie funzioni, il depositario:
  - A: esegue le istruzioni del gestore se non sono contrarie alla legge, al regolamento o alle prescrizioni degli organi di vigilanza
  - B: accerta la legittimità delle operazioni di vendita, emissione, riacquisto, ma non di quelle di rimborso e annullamento delle quote del fondo
  - C: non è tenuto ad accertare che nelle operazioni relative all'Oicr la controprestazione sia rimessa nei termini d'uso
  - D: adempie agli obblighi di custodia degli strumenti finanziari ad esso affidati, ma non alla verifica della proprietà

Livello: 2

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), l'autorizzazione a operare per una SGR che svolge il servizio di gestione collettiva del risparmio può decadere?

- A: Si, se, successivamente all'avvio dell'attività di gestione collettiva, la SGR ne interrompa l'esercizio per più di sei mesi
- B: Si, se, successivamente all'avvio dell'attività di gestione collettiva, la SGR ne interrompa l'esercizio per più tre mesi
- C: Si, ma solo su intervento della Consob
- D: No, mai

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR

Pratico: SI

197 Secondo l'art. 41 del Provvedimento della Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, i gestori:

- A: adottano politiche e prassi di remunerazione e incentivazione che, tra l'altro, promuovono una sana ed efficace gestione dei rischi
- B: possono adottare politiche di incentivazione non coerenti con la situazione patrimoniale e finanziaria degli OICVM e dei FIA gestiti, purché tali politiche siano coerenti con i propri risultati economici
- adottano politiche di incentivazione non coerenti con i risultati economici dei FIA e degli OICVM gestiti, purché autorizzati dalla Banca d'Italia
- D: possono adottare politiche di remunerazione che incoraggino una assunzione di rischio non coerente con lo statuto di un FIA gestito, se le condizioni di mercato lo consentono e la CONSOB approva

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV

Pratico: NO

198

Ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), chi emana disposizioni con riferimento alle condizioni per la delega della custodia e il riuso dei beni dell'Oicr da parte del depositario?

- A: La Banca d'Italia, sentita la Consob
- B: Il Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Banca d'Italia
- C: La Consob, sentita la Banca d'Italia
- D: La Consob, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze

Livello: 2

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

Pratico: NO

Ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), il depositario, nell'esercizio delle proprie funzioni:

- A: accerta la legittimità delle operazioni di vendita, emissione, riacquisto, rimborso e annullamento delle quote del fondo, nonché la destinazione dei redditi dell'Oicr
- B: deve eseguire entro cinque giorni le istruzioni impartite dal gestore
- C: non è tenuto ad accertare la correttezza del calcolo del valore delle parti dell'Oicr
- D: non è tenuto ad accertare che nelle operazioni relative all'Oicr la controprestazione sia rimessa nei termini d'uso

Livello: 2

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

Diritto del mercato finanziario e degli intermediari e disciplina dei consulenti finanziari

D: di persone

Livello: 2

Materia:

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

Pag. 53

204 Secondo l'articolo 15 del d. Igs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), chiunque intenda acquisire una partecipazione in una Sicaf che comporta il controllo della società deve darne preventiva comunicazione alla Banca d'Italia. Le partecipazioni si considerano acquisite indirettamente quando l'acquisto avviene: A: per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona B: per il tramite di società fiduciarie ma non per interposta persona C: per interposta persona ma non per il tramite di società controllate D: per il tramite di società controllate ma non per interposta persona Livello: 1 Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale Pratico: NO 205 Ai sensi del comma 4 dell'articolo 38 del d. lgs. n. 38/1998 (TUF), in materia di Sicav e Sicaf in gestione esterna, in caso di liquidazione del gestore esterno, il consiglio di amministrazione della Sicav o Sicaf convoca tempestivamente l'assemblea dei soci per deliberare sulla sostituzione del gestore. La società si scioglie se non è stata disposta la sostituzione del gestore entro: 2 mesi B. 12 mesi C: 3 mesi D: 6 mesi Livello: 2 Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF Pratico: NO 206 Ai sensi dell'articolo 7-sexies del TUF (d. lgs. n. 58/1998), è possibile procedere alla sospensione degli organi amministrativi di una società di gestione del risparmio? A: Sì, è il Presidente della Consob che dispone il provvedimento di sospensione, sentito il Governatore della Banca d'Italia Sì. Il provvedimento di sospensione è disposto dal Presidente della Consob sentito il Ministro dell'economia e delle finanze Sì. Il Governatore della Banca d'Italia dispone il provvedimento di sospensione sentito il presidente della Consob e il Ministro dell'economia e delle finanze D: Sì. Il provvedimento di sospensione è disposto dalla Banca d'Italia, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze Livello: 1 Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi Pratico: NO 207 In quale documento sono indicate, secondo quanto previsto dall'articolo 35-quater del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), le modalità di determinazione del valore delle azioni e del prezzo di emissione e di rimborso nonché la periodicità con cui le azioni della Sicav possono essere emesse e rimborsate? A: Nello statuto della Sicav

B: Nel regolamento della Sgr che gestisce il patrimonio della Sicav

C: Nel regolamento sui fondi emanato dalla Banca d'Italia

D: Nel regolamento sui fondi emanato dalla Consob

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

L'articolo 33 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (Testo Unico della Finanza), stabilisce che le Sgr:

- A: possono, tra l'altro, prestare il servizio di gestione di portafogli ed istituire e gestire fondi pensione
- B: non possono commercializzare quote o azioni di Oicr gestiti da terzi
- C: possono prestare solo il servizio di gestione di portafogli
- D: non possono prestare il servizio di consulenza in materia di investimenti

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV

Secondo l'art. 33 del Provvedimento della Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, i requisiti organizzativ dei gestori sono disciplinati dagli articoli 22, 57, 59 e 60 del:

A: Regolamento (UE) 231/2013

B: T.U.B.C: T.U.F.

D: codice civile

Livello: 2

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

Diritto del mercato finanziario e degli intermediari e disciplina dei consulenti finanziari

A: nominative o al portatore secondo quanto stabilito dallo statuto

B: nominative o al portatore a scelta del sottoscrittore

C: solo nominative

D: solo al portatore

Livello: 2

Materia:

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

19 gennaio 2015), una società di gestione del risparmio, dopo aver ottenuto l'autorizzazione a operare, può rinunciarvi?

> A: Sì, dandone comunicazione alla Banca d'Italia

B: Sì, ma non prima che sia decorso almeno un anno dal rilascio dell'autorizzazione

C: Sì, comunicandolo alla Consob

D: No, se è già stata perfezionata l'iscrizione della società all'albo tenuto dalla Consob

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR

Ai sensi dell'articolo 35-quater del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), lo statuto di una Sicav può prevedere:

- A: limiti all'emissione delle azioni nominative e particolari vincoli di trasferibilità delle azioni nominative
- B: limiti all'acquisto di azioni proprie
- C: limiti all'emissione di obbligazioni
- D: limiti all'emissione di azioni di risparmio

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

- A norma dell'articolo 35 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (Testo Unico della Finanza) in materia di albo delle società di gestione del risparmio:
  - A: la Banca d'Italia comunica alla Consob le iscrizioni all'albo delle SGR
  - B: le società di gestione UE che hanno effettuato le comunicazioni ai sensi degli articoli 41-bis, 41-ter e 41quater dello stesso Testo Unico della Finanza sono iscritte in un apposito elenco allegato all'albo delle società di gestione del risparmio tenuto dalla Consob
  - C: le SGR autorizzate a operare in Italia vengono iscritte in un apposito elenco allegato all'albo delle SICAV tenuto dalla Banca d'Italia
  - D: la Consob, sentita la Banca d'Italia, autorizza le società di gestione del risparmio a operare

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR

Pratico: NO

- Ai sensi dell'articolo 35-decies del d. lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), le Sicaf:
  - A: operano con diligenza, correttezza e trasparenza nel miglior interesse degli Oicr gestiti, dei relativi partecipanti e dell'integrità del mercato
  - B: non possono in nessun caso esercitare i diritti di voto inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza degli Oicr gestiti
  - C: assicurano la parità di trattamento nei confronti di tutti i partecipanti a uno stesso Oicr gestito nel rispetto delle condizioni stabilite dal Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Consob, se ciò è coerente con i propri obiettivi di redditività
  - D: operano nell'interesse dei propri azionisti, anche in deroga al principio di equo trattamento dei fondi gestiti

Livello: 2

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

Pratico: NO

- Secondo gli articoli 47 e 48 del Provvedimento della Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, la funzione di controllo della conformità e la funzione di revisione interna sono disciplinate, rispettivamente, dagli articoli 61 e 62 del:
  - A: Regolamento (UE) 231/2013
  - B: T.U.B.
  - C: Regolamento emittenti
  - D: T.U.F.

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV

Pratico: NO

- Ai sensi dell'articolo 41-bis del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), per l'esercizio delle attività per le quali sono autorizzate ai sensi delle disposizioni dell'Unione europea, le società di gestione UE:
  - A: possono stabilire succursali nel territorio della Repubblica e il primo insediamento è preceduto da una comunicazione alla Banca d'Italia e alla Consob da parte dell'autorità competente dello Stato di origine
  - B: devono ottenere una specifica autorizzazione da parte della Banca d'Italia
  - C: devono stabilire succursali nel territorio della Repubblica dopo aver ottenuto una specifica autorizzazione da parte del Ministero dell'economia e delle finanze
  - D: devono ottenere una specifica autorizzazione da parte della Consob

Livello: 1

Sub-contenuto: Operatività all'estero

A: in uno stato UE, anche senza stabilimento di succursali

B: solo in Italia

C: in qualsiasi stato membro dell'Unione europea, purché vi stabilisca almeno due succursali

D: in uno stato non UE, liberamente, secondo il principio di mutuo riconoscimento

Livello: 1

Materia:

Sub-contenuto: Operatività all'estero

A: può prestare il servizio di consulenza in materia di investimenti

B: può prestare il servizio di negoziazione per conto proprio

C: non può prestare il servizio di gestione di portafogli

D: non può istituire, ma solo gestire, fondi pensione

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV

B: dalla Consob

C: dal Ministero dell'economia e delle finanze

D: dal CICR, sentita la Consob

Livello: 2

242

243

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

Pratico: NO

Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), il difetto dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza, previsti per gli esponenti aziendali di SICAV e SGR dall'art. 13 del d. lgs. n. 58/1998 (TUF), determina:

A: la decadenza dalla carica

B: la necessità di rinnovo della carica

C: la sospensione dalla carica

D: l'interdizione dai pubblici uffici

Livello: 1

Sub-contenuto: Esponenti aziendali e partecipanti al capitale

Pratico: NO

Ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), fatto salvo quanto previsto per le "SGR sotto soglia", ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla prestazione congiunta del servizio di gestione di OICVM e di FIA, la società di gestione del risparmio dispone di un:

A: ammontare di capitale sociale minimo iniziale, interamente versato, di almeno un milione di euro

B: capitale sociale iniziale, interamente versato, di almeno cinquantamila euro

C: un ammontare di capitale sociale minimo iniziale, anche non interamente versato, di almeno centomila euro

D: un capitale sociale iniziale di almeno cinque milioni di euro

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR

A: sia la componente fissa sia quella variabile della remunerazione

B: la componente fissa, ma non quella variabile, della remunerazione

C: la componente variabile, ma non quella fissa, della remunerazione

D: sempre la componente fissa, e, solo su richiesta della Consob e della Banca d'Italia, quella variabile, della remunerazione

Livelio: 2

Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV

58/1998 (TUF), in materia di gestione collettiva del risparmio?

- A: La Gamma SGR potrà esercitare un massimo di 100.000 diritti di voto nelle sedi spettanti
- B: La Gamma SGR potrà esercitare 190.000 diritti di voto nelle sedi spettanti
- C: I partecipanti al fondo potranno esercitare nelle sedi spettanti 10.000 diritti di voto
- D: La Alpha SGR potrà esercitare 200.000 diritti di voto nelle sedi spettanti

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SGR

Pratico: SI

Diritto del mercato finanziario e degli intermediari e disciplina dei consulenti finanziari

D: No, in nessun caso

Livello: 2

Materia:

Sub-contenuto: Prestazione del servizio e commercializzazione

Diritto del mercato finanziario e degli intermediari e disciplina dei consulenti finanziari

- informato la Consob
- C: No. mai
- D: Sì, purché abbiano effettuato una preventiva comunicazione alla Banca d'Italia

Livello: 1

Materia:

Sub-contenuto: Operatività all'estero

- B: No, è il Ministero dell'economia e delle finanze a poterlo fare, su proposta della Banca d'Italia
- C: Sì, quando, tra l'altro, lo scioglimento sia richiesto con istanza motivata dall'assemblea ordinaria
- D: No, è solo la Consob a poterlo fare

Livello: 1

Sub-contenuto: Provvedimenti ingiuntivi e crisi

Diritto del mercato finanziario e degli intermediari e disciplina dei consulenti finanziari

A: 100%

Materia:

B: almeno il 25%C: non oltre il 30%

D: almeno il 50%

Livello: 2

Sub-contenuto: Autorizzazione, albo e attività delle SICAV e delle SICAF

Pratico: SI

Materia: Diritto del mercato finanziario e degli intermediari e disciplina dei consulenti finanziari Contenuto: Gestione collettiva del risparmio

Pag. 69

Quale delle seguenti affermazioni è da considerarsi vera alla luce del contenuto del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015)?

- A: Le operazioni di scissione di una società di gestione del risparmio devono essere preventivamente autorizzate dalla Banca d'Italia sentita la CONSOB
- B: La Consob può prevedere, ove la situazione patrimoniale, economica o finanziaria di una SGR lo richieda, l'applicazione di misure di adeguatezza patrimoniale più stringenti rispetto a quelle determinate in via generale
- C: Le SGR non sono tenute al rispetto di alcun requisito minimo di patrimonio
- D: Il patrimonio di vigilanza di una società di gestione del risparmio non può mai essere superiore al capitale sociale della stessa

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti organizzativi di SGR e SICAV